



# il giornale dello **Spinone**

N° 118 - Marzo 2017

## *DELAGAZIONI CISp LOMBARDE* **GLI SPINONISTI A CORNELIANO BERTARIO**

di Franco Poletta

*Pranzo sociale delle Delegazioni Lombarde del CISp.*



Come ogni anno, le tre Delegazioni CISp della Lombardia hanno organizzato un pranzo sociale con finalità aggreganti che coincide con l'opportunità di rinnovare le tessere.

La sede dell'incontro, che può cambiare di anno in anno, questa volta è stata Cornegliano Bertario, piccolo paese della provincia di Milano, al confine con la provincia di Lodi, che ha il vantaggio di essere in una posizione abbastanza centrale e quasi equidistante per i Soci lombardi (... e forse io – che abito nell'estrema punta della regione che confina con

Veneto ed Emilia – sono stato quello che veniva da più lontano).

Sta di fatto che, con grande soddisfazione per tutti, c'era una trentina di Soci, vecchi e nuovi Spinonisti, con vivace interesse per la nostra razza (tanto più dei giovani), alcuni dei quali provenienti da razze inglesi.

Presente all'incontro anche il nostro Presidente Marco Lozza che a fine pranzo ha rivolto ai presenti un caloroso benvenuto intercalato dalla trattazione di numerosi argomenti tecnici, spesso motivo di divergenti opinioni sul modo di concepire la nostra

razza.

Il suo messaggio ha sottolineato come, prescindendo da sia pur importanti dettagli, lo Spinone è e deve essere considerato cane da caccia e che la nostra opera di selezione mai deve prescindere da questa premessa. E per quanto riguardo gli aspetti morfologici, egli ha ricordato che è sempre di assoluta attualità il criterio secondo cui la selezione deve essere orientata a favore "dei più belli **fra i più bravi**".

Il fatto che poi alcuni tendano a privilegiare l'aspetto fenotipico dello

Spinone, anche in considerazione che all'estero è spesso vissuto come cane da compagnia, non può farci ignorare che la classificazione della razza presso la FCI e l'ENCI è categorica nel definirlo come cane da caccia.

In altre parole, pur se ciascuno è libero di fare le scelte che preferisce, lo

Spinone – ancorché a volte all'estero non viene utilizzato a caccia – è una razza la cui selezione include imprescindibili verifiche delle sue qualità venatorie e su questo dobbiamo tutti essere intransigenti. Il fatto cioè che – in virtù delle sue magnifiche doti



caratteriali – sia anche un magnifico compagno in casa, è e deve rimanere una dote aggiuntiva, mai sostitutiva.

A riprova delle sue indiscusse qualità come cane da caccia, son sempre più numerose le manifestazioni di am-

mirazione provenienti dai maggiori esponenti delle Società Specializzate di altre razze Continentali e la sempre più frequente conversione di giovani appassionati che si scoprono sostenitori della nostra antichissima razza, le cui qualità hanno saputo aggiornarsi alla luce delle esigenze di caccia moderne e

che pertanto non ha assolutamente nulla da invidiare a tutte le razze da ferma.

Un lungo e caloroso applauso dei presenti ha concluso l'intervento del Presidente.